CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI
13/02/2019 U-nd/1398/2019

CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI

Il Presidente

presso il
Ministero della Giustizia

Circ.N. 347/XIX Sess./2019

Ai Presidenti degli Ordini Territoriali degli Ingegneri

LORO SEDI

OGGETTO: Rinnovo Convenzione CNI-UNI – Ente Nazionale Italiano di Unificazione - per la consultazione delle norme tecniche a prezzi agevolati per le annualità 2019 e 2020.

Caro Presidente,

nella seduta del 14 dicembre 2018 il Consiglio ha approvato il rinnovo della Convenzione tra il CNI e UNI per l'accesso, a favore dei nostri iscritti, alla consultazione delle norme tecniche a prezzi agevolati, dando mandato al Presidente nazionale di negoziare nuove condizioni.

Anche nel corso del 2018 il numero di adesioni è stato superiore a 5.000, che era il tetto - fissato dalla Convenzione appena terminata - raggiunto il quale non sarebbe stato necessario procedere ad integrazioni da parte degli Ordini territoriali della "quota abbonati" (quota variabile).

La nuova Convenzione presenta i seguenti tratti salienti, alcuni dei quali innovativi rispetto al passato:

1) la Convenzione avrà durata biennale, coprendo ciascuno degli anni solari 2019 e 2020;
2) la Convenzione verrà applicata solo agli iscritti degli Ordini Territoriali che aderiranno alla Convenzione; ciò comporta che *se un Ordine Territoriale non aderirà, i suoi iscritti non potranno godere delle condizioni agevolate*;
3) l'agevolazione consiste nella possibilità di abbonarsi al servizio di consultazione delle norme tecniche al prezzo agevolato di € 50,00 + IVA per una durata di 12 mesi a partire dalla data di sottoscrizione sul portale UNI; da questo anno chi volesse, potrà anche abbonarsi per una durata di 24 mesi (sempre a partire dalla data di sottoscrizione) al prezzo agevolato di € 90,00 + IVA;
4) la nostra categoria si impegna a sottoscrivere nel corso di ciascuno degli anni 2019 e 2020 almeno 5.000 abbonamenti, dichiarandosi disposta a coprire la differenza tra le iscrizioni attese e le iscrizioni effettivamente rilevate al 15 dicembre di ogni anno qualora queste ultime fossero inferiori al numero di 5.000;
5) in conseguenza dei precedenti due punti ogni Ordine che intenda aderire alla Convenzione deve inviare al CNI il modulo di adesione allegato alla presente circolare (all. 1) firmato dal Presidente, con il quale si impegna - per ciascuno degli anni solari 2019 e 2020 - sia a versare la quota fissa di adesione alla Convenzione (tabella A in

via XX Settembre, 5
00187 Roma, Italy
tel. +39 06 6976701
segreteria@cni-online.it
segreteria@ingpec.eu
www.tuttoingegnere.it

all. 2) nei modi e nei tempi previsti, sia a versare la quota variabile qualora non dovesse raggiungere il numero minimo atteso di sottoscrizione degli abbonamenti provenienti dal proprio territorio di pertinenza. L'ammontare massimo di questa quota variabile, che si avrebbe nel caso limite di nessuna sottoscrizione da parte dei propri iscritti, è desumibile dalla tabella B (all. 3);

6) le quote di tabella A e tabella B sono sostanzialmente analoghe, nella composizione e ripartizione, a quelle del 2018;

7) rimane inoltre confermata, come per il passato, l'ulteriore agevolazione che consente il download di ciascuna norma alla tariffa agevolata di € 15,00 + IVA, utilizzabili secondo la licenza d'uso UNIstore (che viene sempre richiamata in fase di acquisto, prima di effettuare l'ordine).

Invitiamo tutti gli Ordini, anche quei pochissimi che non hanno voluto aderire alla Convenzione in passato, ad aderirvi senza indugi avendo comprovato che si tratta di un servizio estremamente utile per la categoria professionale degli ingegneri, che viene tra l'altro incontro all'esigenza più volte manifestata nelle varie sedi istituzionali di favorire la diffusione di una profonda cultura della normazione tecnica di prodotto e di processo.

L'adesione deve essere manifestata da subito inviando all'indirizzo di posta elettronica *segreteria@cni-online.it* il modulo di cui all'all. 1 debitamente compilato e firmato, e versando le quote di iscrizione di cui alla tabella A o in unica rata entro il 31/3/2019, o in due rate con scadenza 31/3/2019 e 30/9/2019. Le rate di adesione per l'anno solare 2020 saranno invece versate nei medesimi periodi del 2020.

Il versamento delle quote dovrà avvenire tramite bonifico bancario sul seguente conto corrente intestato a Consiglio Nazionale Ingegneri:

Banca Patrimoni Ag. Di Napoli
IBAN: IT 49 W 03211 03400 052731281440

la causale dovrà essere la seguente:
« *Ordine di* <provincia> - *UNI 2019 rata* <n. rata> »

Per ulteriori chiarimenti è disponibile il Settore Amministrazione del CNI, nella persona del responsabile, dott. Fabio Cola o del dott. Guido Razzano, a cui potranno essere inviati quesiti a mezzo posta elettronica all'indirizzo: *ragioneria@cni-online.it* ed altresì telefonicamente al numero 06.6976701.

Ti ricordiamo che il ruolo del Consiglio Nazionale degli Ingegneri in questa, come nelle altre convenzioni che si accendono con vari enti e istituzioni, è di facilitatore di mercato: otteniamo, cioè, a favore della nostra categoria delle condizioni migliorative rispetto a quelle normali di mercato. Ciò comporta che per tutte le questioni attinenti il singolo rapporto che si instaurerà tra iscritto ed UNI a seguito della volontà di accensione dell'abbonamento il CNI non avrà il ruolo di contraente, come anche non può avere alcun ruolo nella risoluzione di problemi tecnici che dovessero sorgere sulla piattaforma UNIstore. Riteniamo opportuno precisare questo aspetto perché in passato sono state molte le richieste giunte ai nostri uffici da parte di iscritti che chiedevano a noi di risolvere problematiche riguardanti il loro abbonamento personale con UNI. Per questo motivo ti preghiamo anche di dare massima diffusione di questa circolare ai tuoi iscritti, mediante i canali che riterrai più opportuno utilizzare.

Infine, ricordiamo che una volta che il proprio Ordine Territoriale di appartenza avrà aderito, gli iscritti potranno abbonarsi andando sul sito di UNI all'indirizzo *www.uni.com*, nella sezione *"convenzioni 2019"* cliccando sul link relativo alla convenzione con il CNI.

Ti ringraziamo e ti inviamo cordiali saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Ing. Angelo Valsecchi)

IL PRESIDENTE
(Ing. Armando Zambrano)

all. 1: modulo adesione biennale
all. 2: tabella A - quota fissa adesione anno 2019
all. 3: tabella B - quota variabile anno 2019
all. 4: Convenzione CNI-UNI annualità 2019-2020

ALLEGATO 1 alla circolare CNI n. 347

MODULO DI ADESIONE ALLA CONVENZIONE CNI-UNI
PER IL BIENNIO 2019/20

Al Consiglio Nazionale degli Ingegneri
Via XX Settembre, 5
00187 - Roma
segreteria@cni-online.it

Il sottoscritto ing. ……..……., nella qualità di Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di ……, comunica che intende accedere alle condizioni particolari per la consultazione delle norme tecniche UNI, riportate nella Convenzione sottoscritta dal CNI e dall'UNI in data 16 gennaio 2019, della quale ha preso visione, e alla quale aderisce.

Tali condizioni sono ulteriormente precisate nella circolare in intestazione, che prevede per ciascuno degli anni 2019 e 2020 il versamento della quota parte associativa (tabella A allegata alla circolare) in unica rata o in alternativa in due rate, la prima con scadenza 31/03 e la seconda con scadenza 30/09, nonché l'impegno - previa rendicontazione riferita alla data del 15/12 - a corrispondere la differenza tra il numero di iscrizioni attese attribuite pro-quota e quelle effettivamente attivate dagli iscritti di questo Ordine (tabella B allegata alla circolare).

……, il ……

Il Presidente

Tabella A.
Ripartizione fra gli Ordini Territoriali del contributo di associazione

Ordine	quote per ciascun Ordine	I rata scad. 31.03	II rata scad. 30.09
VALLE D'AOSTA			
Aosta	€ 209	€ 104	€ 105
PIEMONTE			
Alessandria	€ 542	€ 271	€ 271
Asti	€ 239	€ 119	€ 120
Biella	€ 175	€ 87	€ 88
Cuneo	€ 767	€ 383	€ 384
Novara	€ 484	€ 242	€ 242
Torino	€ 3.293	€ 1.647	€ 1.646
Verbania-Cusio-Ossola	€ 143	€ 72	€ 71
Vercelli	€ 217	€ 108	€ 109
LOMBARDIA			
Bergamo	€ 1.288	€ 644	€ 644
Brescia	€ 1.955	€ 977	€ 978
Como	€ 700	€ 350	€ 350
Cremona	€ 450	€ 225	€ 225
Lecco	€ 447	€ 224	€ 223
Lodi	€ 210	€ 105	€ 105
Mantova	€ 468	€ 234	€ 234
Milano	€ 5.000	€ 2.500	€ 2.500
Monza e Brianza	€ 931	€ 465	€ 466
Pavia	€ 837	€ 419	€ 418
Sondrio	€ 284	€ 142	€ 142
Varese	€ 925	€ 463	€ 462
LIGURIA			
Genova	€ 2.142	€ 1.071	€ 1.071
Imperia	€ 225	€ 112	€ 113
La Spezia	€ 342	€ 171	€ 171
Savona	€ 514	€ 257	€ 257
TRENTINO ALTO ADIGE			
Bolzano	€ 599	€ 300	€ 299
Trento	€ 1.237	€ 618	€ 619

Ordine	quote per ciascun Ordine	I rata scad. 31.03	II rata scad. 30.09
VENETO			
Belluno	€ 367	€ 184	€ 183
Padova	€ 1.743	€ 871	€ 872
Rovigo	€ 393	€ 197	€ 196
Treviso	€ 1.103	€ 551	€ 552
Venezia	€ 1.028	€ 514	€ 514
Verona	€ 1.292	€ 646	€ 646
Vicenza	€ 1.029	€ 515	€ 514
FRIULI VENEZIA GIULIA			
Gorizia	€ 175	€ 88	€ 87
Pordenone	€ 410	€ 205	€ 205
Trieste	€ 527	€ 263	€ 264
Udine	€ 904	€ 452	€ 452
EMILIA ROMAGNA			
Bologna	€ 2.136	€ 1.068	€ 1.068
Ferrara	€ 538	€ 269	€ 269
Forlì-Cesena	€ 691	€ 346	€ 345
Modena	€ 959	€ 479	€ 480
Parma	€ 873	€ 437	€ 436
Piacenza	€ 450	€ 225	€ 225
Ravenna	€ 598	€ 299	€ 299
Reggio Emilia	€ 678	€ 339	€ 339
Rimini	€ 503	€ 251	€ 252
TOSCANA			
Arezzo	€ 610	€ 305	€ 305
Firenze	€ 1.736	€ 868	€ 868
Grosseto	€ 222	€ 111	€ 111
Livorno	€ 495	€ 247	€ 248
Lucca	€ 586	€ 293	€ 293
Massa Carrara	€ 283	€ 142	€ 141
Pisa	€ 938	€ 469	€ 469
Pistoia	€ 372	€ 186	€ 186
Prato	€ 321	€ 160	€ 161
Siena	€ 353	€ 176	€ 177

Ordine	quote per ciascun Ordine	I rata scad. 31.03	II rata scad. 30.09
MARCHE			
Ancona	€ 1.263	€ 632	€ 631
Ascoli Piceno	€ 467	€ 234	€ 233
Fermo	€ 262	€ 131	€ 131
Macerata	€ 595	€ 297	€ 298
Pesaro e Urbino	€ 600	€ 300	€ 300
UMBRIA			
Perugia	€ 1.308	€ 654	€ 654
Terni	€ 437	€ 218	€ 219
LAZIO			
Frosinone	€ 880	€ 440	€ 440
Latina	€ 778	€ 389	€ 389
Rieti	€ 278	€ 139	€ 139
Roma	€ 5.000	€ 2.500	€ 2.500
Viterbo	€ 336	€ 168	€ 168
ABRUZZO			
Chieti	€ 871	€ 435	€ 436
L'Aquila	€ 1.141	€ 570	€ 571
Pescara	€ 640	€ 320	€ 320
Teramo	€ 564	€ 282	€ 282
MOLISE			
Campobasso	€ 420	€ 210	€ 210
Isernia	€ 203	€ 101	€ 102
CAMPANIA			
Avellino	€ 1.013	€ 507	€ 506
Benevento	€ 664	€ 332	€ 332
Caserta	€ 1.596	€ 798	€ 798
Napoli	€ 5.000	€ 2.500	€ 2.500
Salerno	€ 2.517	€ 1.258	€ 1.259

Ordine	quote per ciascun Ordine	I rata scad. 31.03	II rata scad. 30.09
PUGLIA			
Bari	€ 3.281	€ 1.640	€ 1.641
Barletta-Andria-Trani	€ 488	€ 244	€ 244
Brindisi	€ 511	€ 255	€ 256
Foggia	€ 916	€ 458	€ 458
Lecce	€ 1.256	€ 628	€ 628
Taranto	€ 924	€ 462	€ 462
BASILICATA			
Matera	€ 489	€ 245	€ 244
Potenza	€ 1.125	€ 562	€ 563
CALABRIA			
Catanzaro	€ 800	€ 400	€ 400
Cosenza	€ 2.224	€ 1.112	€ 1.112
Crotone	€ 271	€ 136	€ 135
Reggio Calabria	€ 1.001	€ 500	€ 501
Vibo Valentia	€ 267	€ 134	€ 133
SICILIA			
Agrigento	€ 707	€ 354	€ 353
Caltanissetta	€ 448	€ 224	€ 224
Catania	€ 2.452	€ 1.226	€ 1.226
Enna	€ 245	€ 122	€ 123
Messina	€ 1.315	€ 658	€ 657
Palermo	€ 2.646	€ 1.323	€ 1.323
Ragusa	€ 456	€ 228	€ 228
Siracusa	€ 679	€ 340	€ 339
Trapani	€ 565	€ 283	€ 282
SARDEGNA			
Cagliari	€ 3.026	€ 1.513	€ 1.513
Nuoro	€ 363	€ 181	€ 182
Oristano	€ 271	€ 135	€ 136
Sassari	€ 509	€ 255	€ 254
CNI	€ 7.000	€ 3.500	€ 3.500
Totale	**€ 108.000**	**€ 54.000**	**€ 54.000**

Tabella B.
Suddivisione tra gli Ordini Territoriali della quota di adesione alla convenzione per la consultazione agevolata delle norme

Ordine Territoriale	quota attesa che ciascun Ordine si impegna a coprire (senza IVA)	IVA (22%)	quota totale (IVA compresa) che ciascun Ordine si impegna a coprire	iscrizioni minime attese
VALLE D'AOSTA				
Aosta	€ 500	€ 110	**€ 610**	10
PIEMONTE				
Alessandria	€ 1.250	€ 275	**€ 1.525**	25
Asti	€ 550	€ 121	**€ 671**	11
Biella	€ 400	€ 88	**€ 488**	8
Cuneo	€ 1.800	€ 396	**€ 2.196**	36
Novara	€ 1.150	€ 253	**€ 1.403**	23
Torino	€ 7.650	€ 1.683	**€ 9.333**	153
Verbania-Cusio-Ossola	€ 350	€ 77	**€ 427**	7
Vercelli	€ 500	€ 110	**€ 610**	10
LOMBARDIA				
Bergamo	€ 3.000	€ 660	**€ 3.660**	60
Brescia	€ 4.550	€ 1.001	**€ 5.551**	91
Como	€ 1.650	€ 363	**€ 2.013**	33
Cremona	€ 1.050	€ 231	**€ 1.281**	21
Lecco	€ 1.050	€ 231	**€ 1.281**	21
Lodi	€ 500	€ 110	**€ 610**	10
Mantova	€ 1.100	€ 242	**€ 1.342**	22
Milano	€ 12.550	€ 2.761	**€ 15.311**	251
Monza e Brianza	€ 2.150	€ 473	**€ 2.623**	43
Pavia	€ 1.950	€ 429	**€ 2.379**	39
Sondrio	€ 650	€ 143	**€ 793**	13
Varese	€ 2.150	€ 473	**€ 2.623**	43
LIGURIA				
Genova	€ 5.000	€ 1.100	**€ 6.100**	100
Imperia	€ 500	€ 110	**€ 610**	10
La Spezia	€ 800	€ 176	**€ 976**	16
Savona	€ 1.200	€ 264	**€ 1.464**	24
TRENTINO ALTO ADIGE				
Bolzano	€ 1.400	€ 308	**€ 1.708**	28
Trento	€ 2.900	€ 638	**€ 3.538**	58
VENETO				
Belluno	€ 850	€ 187	**€ 1.037**	17
Padova	€ 4.050	€ 891	**€ 4.941**	81
Rovigo	€ 900	€ 198	**€ 1.098**	18
Treviso	€ 2.550	€ 561	**€ 3.111**	51
Venezia	€ 2.400	€ 528	**€ 2.928**	48
Verona	€ 3.000	€ 660	**€ 3.660**	60
Vicenza	€ 2.400	€ 528	**€ 2.928**	48

Ordine Territoriale	quota attesa che ciascun Ordine si impegna a coprire (senza IVA)	IVA (22%)	quota totale (IVA compresa) che ciascun Ordine si impegna a coprire	iscrizioni minime attese
FRIULI VENEZIA GIULIA				
Gorizia	€ 400	€ 88	**€ 488**	8
Pordenone	€ 950	€ 209	**€ 1.159**	19
Trieste	€ 1.250	€ 275	**€ 1.525**	25
Udine	€ 2.100	€ 462	**€ 2.562**	42
EMILIA ROMAGNA				
Bologna	€ 4.950	€ 1.089	**€ 6.039**	99
Ferrara	€ 1.250	€ 275	**€ 1.525**	25
Forlì-Cesena	€ 1.600	€ 352	**€ 1.952**	32
Modena	€ 2.250	€ 495	**€ 2.745**	45
Parma	€ 2.050	€ 451	**€ 2.501**	41
Piacenza	€ 1.050	€ 231	**€ 1.281**	21
Ravenna	€ 1.400	€ 308	**€ 1.708**	28
Reggio Emilia	€ 1.600	€ 352	**€ 1.952**	32
Rimini	€ 1.150	€ 253	**€ 1.403**	23
TOSCANA				
Arezzo	€ 1.400	€ 308	**€ 1.708**	28
Firenze	€ 4.050	€ 891	**€ 4.941**	81
Grosseto	€ 500	€ 110	**€ 610**	10
Livorno	€ 1.150	€ 253	**€ 1.403**	23
Lucca	€ 1.350	€ 297	**€ 1.647**	27
Massa Carrara	€ 650	€ 143	**€ 793**	13
Pisa	€ 2.200	€ 484	**€ 2.684**	44
Pistoia	€ 850	€ 187	**€ 1.037**	17
Prato	€ 750	€ 165	**€ 915**	15
Siena	€ 800	€ 176	**€ 976**	16
MARCHE				
Ancona	€ 2.950	€ 649	**€ 3.599**	59
Ascoli Piceno	€ 1.100	€ 242	**€ 1.342**	22
Fermo	€ 600	€ 132	**€ 732**	12
Macerata	€ 1.400	€ 308	**€ 1.708**	28
Pesaro e Urbino	€ 1.400	€ 308	**€ 1.708**	28
UMBRIA				
Perugia	€ 3.050	€ 671	**€ 3.721**	61
Terni	€ 1.000	€ 220	**€ 1.220**	20
LAZIO				
Frosinone	€ 2.050	€ 451	**€ 2.501**	41
Latina	€ 1.800	€ 396	**€ 2.196**	36
Rieti	€ 650	€ 143	**€ 793**	13
Roma	€ 14.754	€ 3.246	**€ 18.000**	295
Viterbo	€ 800	€ 176	**€ 976**	16
ABRUZZO				
Chieti	€ 2.050	€ 451	**€ 2.501**	41
L'Aquila	€ 2.650	€ 583	**€ 3.233**	53
Pescara	€ 1.500	€ 330	**€ 1.830**	30
Teramo	€ 1.300	€ 286	**€ 1.586**	26

Ordine Territoriale	quota attesa che ciascun Ordine si impegna a coprire (senza IVA)	IVA (22%)	quota totale (IVA compresa) che ciascun Ordine si impegna a coprire	iscrizioni minime attese
MOLISE	€ -	€ -		
Campobasso	€ 1.000	€ 220	**€ 1.220**	20
Isernia	€ 450	€ 99	**€ 549**	9
CAMPANIA				
Avellino	€ 2.350	€ 517	**€ 2.867**	47
Benevento	€ 1.550	€ 341	**€ 1.891**	31
Caserta	€ 3.700	€ 814	**€ 4.514**	74
Napoli	€ 13.850	€ 3.047	**€ 16.897**	277
Salerno	€ 5.850	€ 1.287	**€ 7.137**	117
PUGLIA				
Bari	€ 7.650	€ 1.683	**€ 9.333**	153
Barletta-Andria-Trani	€ 1.150	€ 253	**€ 1.403**	23
Brindisi	€ 1.200	€ 264	**€ 1.464**	24
Foggia	€ 2.150	€ 473	**€ 2.623**	43
Lecce	€ 2.900	€ 638	**€ 3.538**	58
Taranto	€ 2.150	€ 473	**€ 2.623**	43
BASILICATA				
Matera	€ 1.150	€ 253	**€ 1.403**	23
Potenza	€ 2.600	€ 572	**€ 3.172**	52
CALABRIA				
Catanzaro	€ 1.850	€ 407	**€ 2.257**	37
Cosenza	€ 5.200	€ 1.144	**€ 6.344**	104
Crotone	€ 650	€ 143	**€ 793**	13
Reggio Calabria	€ 2.350	€ 517	**€ 2.867**	47
Vibo Valentia	€ 600	€ 132	**€ 732**	12
SICILIA				
Agrigento	€ 1.650	€ 363	**€ 2.013**	33
Caltanissetta	€ 1.050	€ 231	**€ 1.281**	21
Catania	€ 5.700	€ 1.254	**€ 6.954**	114
Enna	€ 550	€ 121	**€ 671**	11
Messina	€ 3.050	€ 671	**€ 3.721**	61
Palermo	€ 6.150	€ 1.353	**€ 7.503**	123
Ragusa	€ 1.050	€ 231	**€ 1.281**	21
Siracusa	€ 1.600	€ 352	**€ 1.952**	32
Trapani	€ 1.300	€ 286	**€ 1.586**	26
SARDEGNA				
Cagliari	€ 7.050	€ 1.551	**€ 8.601**	141
Nuoro	€ 850	€ 187	**€ 1.037**	17
Oristano	€ 650	€ 143	**€ 793**	13
Sassari	€ 1.200	€ 264	**€ 1.464**	24
contributo CNI	€ 8.596	€ 1.891	**€ 10.487**	172
Totale	**€ 250.000**	**€ 55.000**	**€ 305.000**	5.000

ENTE ITALIANO DI NORMAZIONE

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA UNI E CNI PER LA DIFFUSIONE DELLA NORMAZIONE TECNICA PRESSO I PROFESSIONISTI INGEGNERI

UNI - Ente Nazionale Italiano di Unificazione con sede in Milano, via Sannio 2, codice fiscale 80037830157, Partita Iva 06786300159, nella persona del suo Presidente e legale rappresentante, dott. Piero Torretta

e

CNI - Consiglio Nazionale degli Ingegneri con sede in Roma, via XX settembre 5, codice fiscale 80057570584, nella persona del suo Presidente e legale rappresentante, ing. Armando Zambrano

AVENTE PER OGGETTO

una ampia diffusione, tra gli ingegneri iscritti agli Albi degli Ordini territoriali degli ingegneri ("ingegneri"), di abbonamenti alla visualizzazione della raccolta completa delle norme UNI.

PREMESSO CHE

- UNI è un'associazione privata senza scopo di lucro, il cui fine è quello di svolgere attività normativa in tutti i settori industriali, commerciali e del terziario, ad esclusione di quello elettrico ed elettrotecnico; e le cui competenze vengono riconosciute dal Regolamento UE n. 1025/2012 e dal decreto legislativo 15 dicembre 2017 n. 223; rappresenta l'Italia nel Comitato Europeo di Normazione (CEN) e nell'Organizzazione Internazionale di Normazione (ISO);

- CNI, l'organismo nazionale di rappresentanza istituzionale della categoria professionale degli ingegneri, è un ente di diritto pubblico, vigilato dal Ministero della Giustizia, che svolge un ruolo di primaria importanza nel promuovere, sviluppare e potenziare il ruolo dell'ingegnere;

- L'accordo di associazione del CNI ad UNI, sottoscritto in data 16 aprile 2014, all'articolo 3b prevede, per la consultazione e l'acquisto di norme tecniche da parte degli ingegneri iscritti, la stipula di un accordo straordinario.

PREMESSO INOLTRE CHE

- E' compito istituzionale di UNI, ribadito dal Regolamento Europeo n. 1025/2012, e dal decreto legislativo 15 dicembre 2017 n. 223, mettere a disposizione e garantire la più ampia diffusione delle proprie normative tecniche nazionali, europee ed internazionali, anche attraverso la consultazione on line delle proprie banche dati ad un costo per l'utenza il meno oneroso possibile, compatibilmente con le esigenze di equilibrio economico di bilancio.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1.

1.1 Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

Articolo 2.

2.1 Il presente Accordo decorrerà dal 1° gennaio 2019 ed avrà termine il 31 dicembre 2020, con esclusione di tacito rinnovo. UNI e CNI s'impegnano sin d'ora a formalizzare, entro il 30 settembre 2020, un eventuale rinnovo del presente accordo.

2.2 CNI, per consentire al singolo ingegnere iscritto di acquisire in abbonamento la licenza d'uso per la consultazione delle norme UNI, ad un prezzo forfettario annuale (12 mesi) di Euro 50,00 (cinquanta/00) + IVA, oppure biennale (24 mesi) di Euro 90,00 (novanta/00) + IVA, si impegna a garantire ad UNI l'adesione di almeno 5.000 (cinquemila) soggetti per ogni anno di accordo.

2.3 UNI, di conseguenza, si impegna a consentire agli ingegneri iscritti agli Ordini territoriali di sottoscrivere l'abbonamento alla licenza d'uso delle norme UNI ad un prezzo forfettario annuale (12 mesi) di Euro 50,00 (cinquanta/00) + IVA, oppure biennale (24 mesi) di Euro 90,00 (novanta/00) + IVA. La Licenza d'Uso avrà per oggetto la sola consultazione delle norme. La durata dell'abbonamento decorre dalla data di attivazione e non è automaticamente rinnovabile.

2.4 UNI consente inoltre, come ulteriore agevolazione a chi sottoscrive l'abbonamento, la possibilità di procedere al download di una o più norme contenute nell'abbonamento sottoscritto, previo pagamento di un prezzo speciale e forfettario di Euro 15,00 più IVA come di legge per singola norma.
I file delle norme saranno disponibili esclusivamente in formato pdf, con possibilità di un singolo scarico per ogni norma e utilizzabili secondo la licenza d'uso di UNIStore riportata nell'allegato A, che deve necessariamente essere accettata in fase di acquisto e nel pieno rispetto della Legge sul diritto d'autore.
In ogni caso, alla scadenza dell'abbonamento ed in assenza di rinnovo, detta licenza d'uso ed il relativo collegamento di visualizzazione decadranno automaticamente.

2.5 UNI e CNI hanno deciso di regolamentare con accordo separato le modalità per l'attivazione dell'agevolazione di cui al punto 2.4.

2.6 La verifica del raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente punto 2.2 verrà effettuata al termine di ogni singolo anno di accordo. I soggetti che avranno aderito nel corso del 2019 con modalità biennale (24 mesi) verranno conteggiati anche per il 2020. Nel caso in cui non fosse stato raggiunto l'obiettivo, CNI - previa rendicontazione riferita alla data del 31/12 di ogni anno di accordo e presentazione di regolare fattura elettronica pagabile a 30 giorni data fattura - verserà ad UNI l'importo (oltre IVA come di legge) corrispondente al numero delle adesioni mancanti all'obiettivo moltiplicato per il valore del singolo abbonamento annuale pari a Euro 50,00.

2.7 UNI, per le opportune verifiche da parte di CNI, si impegna a fornire a CNI i periodici aggiornamenti sull'andamento delle adesioni, suddivise per ordine territoriale di iscrizione degli ingegneri, a fini meramente statistici, con scadenze trimestrali a decorrere dal 30/06/2019.

2.8 L'abbonamento, fermo restando quanto previsto al successivo art. 3, può essere sottoscritto da ogni ingegnere in regola con l'iscrizione al proprio Ordine territoriale, per il proprio utilizzo personale, oppure per conto e nell'interesse dell'attività di cui risulti titolare, purché, contestualmente, non impieghi un numero di addetti superiori a 10 e non consegua un fatturato superiore a 2 milioni di euro secondo i parametri UE, e ciò indipendentemente dalla forma individuale o societaria dell'organizzazione.

2.9 Resta inteso che tutte le agevolazioni previste nel presente accordo sono limitate alla durata dell'accordo stesso. Il riconoscimento economico del CNI di cui al precedente punto 2.6 è condizione essenziale ed irrinunciabile per il riconoscimento del prezzo forfettario di cui al precedente punto 2.3. Nel caso il presente accordo fosse rinnovato, nei termini indicati al punto 2.1, UNI si impegna ad inviare ad ogni abbonato, almeno 30 giorni prima della scadenza dell'abbonamento, un avviso affinché l'abbonato possa decidere se rinnovare o meno l'abbonamento alle condizioni poste dal nuovo eventuale accordo.

Articolo 3.

3.1 Ai fini dell'accesso al servizio dei singoli ingegneri, CNI comunicherà ad UNI (vendite@uni.com) le denominazioni degli Ordini Territoriali che, avendo aderito all'iniziativa, consentono agli ingegneri iscritti nei loro Albi di poter accedere al servizio. Il modulo elettronico per la richiesta di sottoscrizione sarà di conseguenza abilitato ai soli iscritti degli Ordini Territoriali aderenti all'iniziativa.

3.2 La richiesta di sottoscrizione del contratto per la Licenza d'uso deve essere espressa dal singolo ingegnere, iscritto ad un Ordine territoriale che ha aderito all'iniziativa, con la compilazione dell'apposito modulo elettronico messo a disposizione sul sito web dell'UNI.
UNI comunicherà al richiedente le modalità di accesso alla parte del sito UNI dedicata a questa iniziativa per la formalizzazione della Licenza d'uso ed il pagamento del prezzo forfettario stabilito dal presente accordo.

3.3 Il contratto di Licenza d'uso sarà stipulato esclusivamente tra UNI e l'ingegnere interessato, senza alcun coinvolgimento operativo dell'Ordine territoriale di iscrizione.

3.4 CNI si impegna a dare la massima divulgazione dell'iniziativa attraverso i mezzi ritenuti più idonei (mail, sito web, ecc.), eventualmente coinvolgendo anche gli Ordini territoriali, allo scopo di raggiungere il singolo ingegnere iscritto. Analogamente UNI si impegna a diffondere l'iniziativa attraverso i propri canali istituzionali.

Articolo 4.

4.1 UNI e CNI effettueranno un monitoraggio dell'andamento delle adesioni con le situazioni che l'UNI fornirà alle scadenze indicate al punto 2.7. UNI e CNI concordano sin d'ora di incontrarsi entro il 30 settembre 2020 per monitorare l'applicazione di questo Accordo in vista dell'eventuale rinnovo.

4.2 Per gli scopi appena descritti UNI designa quale proprio riferimento il sig. Alberto Brambilla, Responsabile Divisione Vendite (alberto.brambilla@uni.com, tel.: 02.70024310); mentre CNI designa quale proprio riferimento il dr. Fabio Cola, Responsabile del Settore Amministrazione e Personale del CNI (f.cola@cni-online.it; tel.: 06.6976701).

Articolo 5.

5.1 UNI e CNI confermano che il presente Accordo è unicamente finalizzato alla diffusione e divulgazione della normativa tecnica UNI.

5.2 UNI e CNI riconoscono che, attraverso il presente Accordo, non hanno inteso configurare alcun rapporto di intermediazione, distribuzione, rivendita dalla banca dati UNI complessivamente intesa o delle sue singole norme. Al CNI ed agli Ordini territoriali degli ingegneri non saranno riconosciuti rimborsi spese, royalties o altri benefici.

5.3 UNI e CNI concordano sin d'ora di valutare la possibilità di destinare parte delle eventuali eccedenze, derivanti dal superamento dell'obiettivo minimo di cui al precedente art 2.2, ad azioni comuni per il sostegno dell'attività normativa e la sua divulgazione.

5.4 UNI dichiara - e CNI ne prende atto - la propria disponibilità a sottoscrivere accordi di analogo contenuto con tutte le altre categorie professionali regolamentate che ne facciano richiesta, allo scopo di farne beneficiare i propri iscritti, purché sussistano le medesime condizioni associative nei confronti dell'UNI.

Articolo 6.

6.1 Il presente accordo è soggetto alla legge italiana. Per le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente accordo sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

6.2 Per quanto in questa sede non espressamente pattuito si rimanda alla normativa italiana vigente.

Milano, 16 gennaio 2019

UNI – Ente Nazionale Italiano di Unificazione
Dott. Piero Torretta

CNI – CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI
Ing. Armando Zambrano

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA UNI E CNI
PER LA DIFFUSIONE DELLA NORMAZIONE TECNICA
PRESSO I PROFESSIONISTI INGEGNERI

ALLEGATO A

Licenza d'uso di UNIStore

LICENZA D'USO

UNI riconosce al Cliente che acquisterà prodotti dal webstore UNI i diritti non esclusivi e non trasferibili di cui al dettaglio seguente, in conseguenza del pagamento degli importi dovuti. Il cliente ha accettato di essere vincolato ai termini fissati in questa licenza circa l'installazione e la realizzazione di copie o qualsiasi altro utilizzo del prodotto. La licenza d'uso non riconosce al cliente la proprietà del prodotto, ma esclusivamente un diritto d'uso secondo i termini fissati in questa licenza. UNI può modificare in qualsiasi momento le condizioni di licenza d'uso.

COPYRIGHT

Il cliente ha riconosciuto che:

- Il titolare del copyright del prodotto è indicato all'interno dello stesso e che tale diritto è tutelato dalle leggi nazionali e dai trattati internazionali sulla tutela del copyright
- tutti i diritti, titoli e interessi nel e sul prodotto sono e saranno del relativo titolare, compresi i diritti di proprietà intellettuale.

UTILIZZO DEL PRODOTTO

Il cliente può installare ed utilizzare esclusivamente per fini interni del proprio personale dipendente una sola copia di questo prodotto, su postazione singola.

Il Cliente accetta ed acconsente che l'acquisto della licenza d'uso di una norma attraverso un Abbonamento che preveda l'applicazione di un prezzo speciale abbia una durata limitata circoscritta al periodo di validità dell'abbonamento a cui appartiene.

Al cliente è consentita la realizzazione di UNA SOLA COPIA del file del prodotto, ai fini di backup. Il testo del prodotto non può essere modificato, tradotto, adattato e ridotto. L'unica versione del testo che fa fede è quella conservata negli archivi UNI. È vietato dare il prodotto in licenza o in affitto, rivenderlo, distribuirlo o cederlo a qualunque titolo in alcuna sua parte, né in originale né in copia.

Il Cliente accetta ed acconsente che tutti i documenti acquisiti attraverso UNIStore, siano muniti, su ogni singola pagina, di un apposito watermark. Il watermark non pregiudica in alcun modo la leggibilità del documento, né, a qualsiasi effetto, ne inficia e/o pregiudica la validità e/o ufficialità. Tale misura di protezione è conforme a quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 102-quater e 102-quinques della Legge 22 aprile 1941 n° 633.

Resta impregiudicato per l'UNI il diritto di adottare nuove ed ulteriori misure di protezione a tutela dei propri diritti di proprietà intellettuale.

La rimozione e/o alterazione anche parziale del watermark e di altre misure di protezione in assenza del consenso dell'UNI costituisce reato ai sensi dell'art. 171-ter della Legge 22 aprile 1941 n° 633.

Costituisce altresì reato, ai sensi degli artt. 171 e ss della Legge 22 aprile 1941 n° 633, ogni e qualsiasi duplicazione e diffusione abusiva dei contenuti acquisiti tramite il servizio UNIStore e protetti da diritto d'autore, intendendosi con diffusione anche l'immissione degli stessi su rete telematica, con qualsiasi tipo di connessione.

AGGIORNAMENTO DEL PRODOTTO

Questo prodotto scaricato on-line dal webstore UNI è la versione in vigore al momento della vendita. Il prodotto è revisionato, quando necessario, con la pubblicazione di nuove edizioni o di aggiornamenti. UNI non si impegna ad avvisare il cliente della pubblicazione di varianti, errata corrige o nuove edizioni che modificano, aggiornano o superano completamente il prodotto; è importante quindi che il cliente si accerti di essere in possesso dell'ultima edizione e degli eventuali aggiornamenti.

RESPONSABILITA' UNI

Né UNI né un suo dirigente, dipendente o distributore può essere considerato responsabile per ogni eventuale danno che possa derivare, nascere o essere in qualche modo correlato con il possesso o l'uso del prodotto da parte del cliente. Tali responsabilità sono a carico del cliente.

TUTELA LEGALE

Il cliente assicura a UNI la fornitura di tutte le informazioni necessarie affinché sia garantito il pieno rispetto dei termini di questo accordo da parte di terzi. Nel caso in cui l'azione di terzi possa mettere in discussione il rispetto dei termini di questo accordo, il cliente si impegna a collaborare con UNI al fine di garantirne l'osservanza. UNI si riserva di intraprendere qualsiasi azione legale nei confronti del cliente a salvaguardia dei propri diritti in qualsiasi giurisdizione presso la quale vi sia stata una violazione del presente accordo. L'accordo è regolato dalla normativa vigente in Italia e il tribunale competente per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del rapporto è in via esclusiva quello di Milano.